

COMUNE DI CONSELVE

(Prov. Padova)

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO PLURIENNALE - TRIENNIO 2020-2022

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2020-2022 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011. Dal 2016 per tutti gli enti al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

È fondamentale porre in evidenza che dallo 01/01/2014 tutte le funzioni del Comune di Conselve, con esclusione delle attività che comportano spese di investimento e di manutenzione straordinaria con i relativi finanziamenti, nonché le attività relative al funzionamento degli Organi Politici e del Segretario Comunale, all'approvazione dei Bilanci Comunali, alla gestione dei residui attivi e passivi e all'URP, sono state trasferite all'Unione dei Comuni del Conselvano, giusta Deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 23/12/2013 secondo le indicazioni dell'Unione fornite con propria Deliberazione di Consiglio n. 16 del 18/12/2013.

Dalla medesima data, è stato trasferito all'Unione anche tutto il personale dipendente (sia a tempo indeterminato che determinato) del Comune di Conselve.

Pertanto, la quasi totalità delle spese correnti non trova più specifica allocazione nel bilancio di previsione del Comune. O meglio: non trova più ripartizione analitica secondo la natura della spesa in quanto raggruppato nelle voci di bilancio relative ai trasferimenti a favore dell'Unione.

Inoltre, dato che diverse voci di entrate sono confluite direttamente sul Bilancio dell'Unione, le corrispondenti spese non sono più iscritte nel bilancio comunale che, pertanto, rispetto alle annualità precedenti, evidenzia minori importi complessivi (sia del titolo 3° delle entrate che del titolo 1° delle spese).

Caso emblematico, ne sono i proventi per la gestione dell'asilo nido (c.d. rette). L'introito, a decorrere dall'anno scolastico 2016/2017 (settembre 2016), viene effettuato direttamente dall'Unione.

Inoltre, a decorrere dal 2016, confluiscono interamente nel bilancio dell'Unione una serie di entrate (relative ai servizi sociali e culturali) aventi diretto collegamento con le spese già presenti in detto bilancio, al fine di ottenere una semplificazione delle procedure gestionali. Così pure per gli introiti da sanzioni amministrative per violazioni alle norme del codice della strada.

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa. Nell'illustrare le entrate, si premette che la legge di bilancio 2020 (Legge 160 del 27/12/2019) come per il 2019 non prevede la sospensione del potere dei Comuni di deliberare aumenti dei tributi locali e delle addizionali. Pertanto rientra nella facoltà dell'Ente prevedere adeguamenti delle aliquote e tariffe in vigore al fine di assicurare gli equilibri di bilancio per la realizzazione dei programmi politico amministrativi.

La legge n. 160/2019 – (legge di bilancio 2020), pubblicata nella G.U. n. 304 del 30.12.2019, ad oggetto “Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”, ha abolito, a decorrere dall'anno 2020, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), l'Imposta Unica Comunale (IUC) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 che aveva istituito tale imposta a decorrere dal 1° gennaio 2014, la quale si componeva dell'imposta municipale propria (IMU) e di una componente riferita ai servizi, che si articolava nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa dei rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti (art. 1 comma 738);

Per quanto riguarda la Tasi, si precisa che l'Amministrazione nel 2015 aveva previsto l'applicazione della tassa soltanto per le abitazioni principali, la normativa sopravvenuta (eliminazione dal 2016 della Tasi sull'abitazione principale e sospensione del potere dei Comuni di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali). La legge di bilancio 145/2018 prevede ora, art.1 c.1183 lett. d), la possibilità di proroga della maggiorazione laddove già prevista per immobili diversi dall'abitazione principale, caso che non ricorre per il Comune di Conselve. Si ricorda comunque che l'abolizione dal 2016 della TASI sull'abitazione principale ha comportato un incremento del fondo di solidarietà comunale.

Resta inteso che in caso di comunicazioni successive alla stesura del Bilancio, sulla consistenza di trasferimenti statali e/o regionali, si procederà con le opportune variazioni di Bilancio.

Si evidenzia che tra le entrate del titolo 1° non esistono entrate da riaccertamento ordinario e pertanto le previsioni sono tutte riferite alla competenza pura.

Oltre alle previsioni di competenza del triennio, sono riportate anche le previsioni di cassa del 2020.

Le previsioni di bilancio per il triennio 2020-2022, relativamente alle entrate di natura tributaria, sono state formulate con l'applicazione delle seguenti aliquote:

aliquota dell'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche nella misura di 0,80 punti percentuali (soglia di esenzione sino a 7.500,00);

aliquote Tasi: imposta abrogata.

aliquote NUOVA IMU:

Aliquote IMU 2020	
Categoria Immobile	
Abitazione principale (A1, A8, A9)	0,40%
Immobili diversi dall'abitazione principale	0,96%
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,00%
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita	0,00%
Terreni agricoli	0,76%
Immobili ad uso produttivo gruppo catastale D	0,96%
Altri fabbricati	0,76%

1.1. Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2020-2022 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

Si ricorda che l'art. 1 comma 169 della Legge 27.12.2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) testualmente statuisce: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, fatte salve eccezioni di legge. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno".

Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (NUOVA IMU) disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della L. 160/2019.

Principali norme di riferimento	La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	Euro 1.670.000,00 Completamente accertato a chiusura di esercizio		
Gettito previsto nel triennio	2020	2021	2022
	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Per l'anno 2020, il comune prevede di confermare, in sede di bilancio, per la nuova IMU le aliquote già previste per il 2019. Si precisa che, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 31 luglio 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020. Gli importi dello schema sopra riportato sono una stima prudenziale del gettito presunto sulla base della banca dati IMU dell'Ufficio Tributi e delle aliquote sopra riportate.		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	Nessuna revisione in aumento delle aliquote è prevista nel triennio.		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	Le agevolazioni sono quelle previste dalla norma nazionale e che trovano copertura con i maggiori trasferimenti da parte dello Stato.		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento			

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 – legge 208/2015		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	Euro 900.000,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	Euro 900.000,00 Completamente accertato a chiusura di esercizio		
Gettito previsto nel triennio	2020	2021	2022
	920.000,00	900.000,00	900.000,00
Effetti connessi a modifiche	La previsione è stata calcolata prudenzialmente in base all'effettivo		

legislative previste sugli anni della previsione	incasso del 2019 ed in base alle stime disponibili sul sito del "Federalismo fiscale"
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	prevista nel triennio conservazione delle aliquote .
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. è applicata nella misura dello 0,80%
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	soglia di esenzione per i redditi complessivi annui imponibili inferiori ad € 7.500,00 stabilite con il Regolamento per l'applicazione dell'Addizionale Comunale IRPEF approvato con deliberazione di C.C. n. 12 dell'11/02/2009 e successivamente modificato con deliberazioni di C.C. 44 del 30/07/2012 e n. 21 del 30/07/2013

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)

Principali norme di riferimento	Capo II del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	Euro 49.000,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	Euro 49.200,00		
Gettito previsto nel triennio	2020	2021	2022
	49.200,00	49.200,00	49.200,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Nessuno		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	Nessuna revisione in aumento delle aliquote è prevista nel triennio.		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	Le disposizioni sono contenute nell'apposito regolamento.		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	Il gettito tiene conto della agevolazioni/esenzioni previste. Servizio in concessione a canone fisso		

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP) E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Principali norme di riferimento	Capo I del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	Euro 37.000,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	Euro 37.740,00		
Gettito previsto nel triennio	2020	2021	2022
	37.740,00	37.740,00	37.740,00

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Il servizio di igiene urbana, ciclo integrato dei rifiuti, è svolto da anni in forma associata, per tramite del Consorzio Padova Sud.

L'ente pertanto non prevede nel proprio bilancio le entrate e le spese relative alla TARI in quanto la tassa è interamente gestita dal Consorzio sopra citato, secondo le modalità dallo stesso approvate.

Rimane comunque a carico del Comune l'approvazione del piano finanziario della tariffa.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente non prevede l'approvazione del Piano Economico Finanziario in sede di approvazione del bilancio di previsione 2020-2022. Le nuove disposizioni in materia sono tuttora in fase di revisione ed approfondimento, per cui l'approvazione è rinviata probabilmente a settembre.

Il PEF dovrà essere redatto secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019 in base all'articolo 57-bis, Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 dicembre 2019, n. 157 che ha previsto, in considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, la deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, permettendo l'approvazione delle tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva con differimenti a susseguirsi (al momento 31 luglio).

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il Comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard secondo le indicazioni contenute nelle "Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443 predisposte a cura del Mef - Dipartimento delle Finanze.

Proventi recupero evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni sono rivolte con prevalenza all'IMU:

TRIBUTO	ACCERTAMENTI	PREVISIONI		
	2019	2020	2021	2022
ICI	0,00	0,00	0,00	0,00
I MU	97.606,72	85.000,00	50.000,00	50.000,00

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà previsto in bilancio tiene conto delle disposizioni previste dalle legge di bilancio 2020.

L'importo previsto ammonta a Euro **1.165.284,23** (al lordo della riduzione per quota dovuta per l'Agenzia dei Segretari pari ad € 18.807,76 per il 2019) per il triennio 2020/2022, sostanzialmente confermato rispetto al 2019, come da pubblicazione sull'apposito sito del Ministero dell'Interno, dedicato alla Finanza Locale.

La previsione sarà soggetta comunque a variazioni in base agli aggiornamenti che saranno pubblicati sul sito medesimo.

Per il 2020 ulteriori trasferimenti dallo Stato sono previsti per l'emergenza sanitaria determinata dalla pandemia per contagio da virus COVID-19.

Proventi sanzioni codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative per violazioni delle norme del codice stradale sono introitati dal 2016 dall'Unione dei Comuni del Conselvano. Restano nel bilancio del Comune solo incassi di modesta entità relativi ad anni pregressi a seguito attività di recupero coattivo.

Altre entrate di particolare rilevanza

Sono previste entrate ripetitive relative al canone di concessione del micronido attivato nelle ex scuole del Palù, di € 29.587,44 annuali e rimborsi dall'Unione dei Comuni del Conselvano per € 72.000,00 nel triennio.

1.2. Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, e utenze in particolare).
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP);
- delle emergenze sorte a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Ulteriori osservazioni

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Titoli e macroaggregati di spesa		previsioni			
	Titolo I - spese correnti	2019 rendiconto	2020	2021	2022
101	Redditi da lavoro dipendente	125.455,28	121.630,00	121.570,00	121.500,00
102	Imposte e tasse	53.181,82	52.900,00	52.900,00	52.900,00
103	Acquisti beni e servizi	695.972,07	635.008,62	635.300,00	633.300,00
104	Trasferimenti correnti	3.300.663,83	3.456.501,30	3.582.178,00	3.553.343,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	77.571,82	55.031,76	39.179,90	52.278,80
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive	5.946,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
110	Altre spese correnti	0,00	47.510,53	41.549,49	45.573,53
100	TOTALE TITOLO I	4.258.790,82	4.376.582,21	4.480.677,39	4.466.895,33

Spese di personale

La spesa di personale è in carico all'Unione dei Comuni del Conselvano presso la quale sono stati trasferiti i dipendenti con decorrenza 01/01/2014 ed è compresa nei trasferimenti alla stessa dovuti. In capo al Comune rimane la figura del Segretario Comunale attualmente ricoperta da titolare in convenzione con il Comune di Due Carrare, con ripartizione al 50%.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 e art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Nessuna previsione in bilancio. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 78/2010)

Nelle previsioni l'ente ha tenuto conto della riduzione disposta dall'art.6, comma 3 del D.L. 78/2010 (riduzione del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30/4/2010 di indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o altre utilità comunque denominate corrisposte ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati e ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo).

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

N.B.

Si evidenzia che la L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del DI 78/2010)*
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del DI 78/2010)*
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010)*
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del DI 78/2010)*

- i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del DI 78/2010)
- l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008)
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DI 95/2012)
- l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio. L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuato assumendo dati extracontabili.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO			
		2019	2020	2021	2022
PREVISIONE	Sperimentatori	85%	100%	100%	100%
	Non sperimentatori				
RENDICONTO	Tutti gli enti	85%	100%	100%	100%

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2020 - euro 25.045,30 pari allo 0,57 % delle spese correnti;

anno 2021 - euro 25.584,26 pari allo 0,57 % delle spese correnti;

anno 2022 - euro 29.608,30 pari allo 0,66 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'**articolo 166 del TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Per l'anno 2020 è stato stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di €. 50.000,00 (min 0,2%) delle spese finali di cassa previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d.Lgs. n. 267/2000.

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.12 del 25/06/2019 ed ammonta ad €. 1.082.479,37 e risultava articolato:

	31/12/2018
Risultato di amministrazione	1.082.479,37
Di cui:	
a) fondi vincolati	99.653,15
b)fondi accantonati	752.137,14
c)fondi destinati ad investimento	0,00
d) fondi liberi	230.689,08
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE 2018	1.082.479,37

Nel corso dell'esercizio 2019 non è stato applicato avanzo al bilancio.

Dal prospetto allegato al bilancio relativo al "Risultato presunto di Amministrazione" al 31/12/2019 risulta l'importo di euro 1.259.192,18 che, in sede di rendiconto 2019 sarà debitamente verificato e distinto in quote accantonate, vincolate, per investimenti e libero.

Piano delle alienazioni

Con deliberazione di Giunta in data 14/05/2020 è stato adottato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari. Non sono inserite entrate a bilancio pluriennale, stante l'incertezza di concretizzare le alienazioni stesse.

Piano Triennale per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali

Con deliberazione di Giunta in data 14/05/2020 è stato adottato/approvato il piano secondo le disposizioni dell'art.2, comma 594, della L. 244/2007, sulla base delle dotazioni presenti al 31/12/2019.

Programma biennale degli acquisti beni e servizi

Con deliberazione di G.C. in data 14/05/2020 è stato approvato il programma per il biennio 2020/2021 relativamente al settore tecnico LL.PP.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Pur considerando il rinvio all'annualità 2021 dell'applicazione delle sanzioni, Ente deve attivarsi celermente e ha verificato che l'Ente ha:

- nel corso dell'esercizio 2019 avviato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Indebitamento ed Entrate per accensione di prestiti

Si riporta il prospetto dal quale si evidenzia la potenziale capacità di indebitamento dell'Ente, ai sensi dell'articolo 204 del TUEL.:

CAPACITÀ DI INDEBITAMENTO		
art. 204, comma 1, del D.Lgs. 267/2000		
<p>1. (... omissis ...), l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. (...omissis ...). Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi. <u>Non</u> concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.</p>		
ENTRATE (Conto Consuntivo anno 2018)		
TITOLO I		
Entrate tributarie		4.025.066,32
TITOLO II		
Entrate da trasferimenti correnti dallo Stato, Regioni ed altri Enti del settore pubblico, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione		453.180,04
TITOLO III		
Entrate extra-tributarie		1.081.004,73
TOTALE ENTRATE CORRENTI		5.559.251,09
CALCOLO DEL 10% SUI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE		
Ammontare massimo Interessi per indebitamento	10%	555.925,11
A DEDURRE:		
Interessi su mutui in ammortamento 2020		- 54.931,77

Interessi per fidejussioni 2020	- 33.800,00
TOTALE INTERESSI A DEDURRE	- 88.731,77
AMMONTARE DISPONIBILITÀ RESIDUALE INTERESSI PER INDEBITAMENTO	467.193,34

Quanto all'indebitamento, lo stesso, dal 2016, ha subito la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito	4.302.570,64	3.635.133,11	3.043.695,79	2.429.047,31	1.790.447,17	1.144.594,01	2.313.226,95
Nuovi prestiti						1.450.000,00	
Prestiti rimborsati	667.437,53	591.437,32	614.648,48	638.600,14	645.853,16	281.367,06	213.149,12
Estinzioni anticipate							
Altre variazioni -							
Altre variazioni +							
Totale al 31/12	3.635.133,11	3.043.695,79	2.429.047,31	1.790.447,17	1.144.594,01	2.313.226,95	2.100.077,83

Finanziamento spese in conto capitale

Nel bilancio di previsione sono state allocate in entrata e spesa alcune tra le opere le opere pubbliche previste dal programma triennale 2020-2022 approvato con deliberazione di G.C. n.102 del 31/12/2019, aggiornato con deliberazione di G.C. n.9 del 04/03/2020, in relazione ai crono programmi per la realizzazione degli interventi stessi e delle risorse disponibili. La situazione straordinaria determinatasi dalla pandemia per il diffondersi del contagio da COVID-19, tenuto conto dell'arresto e del rallentamento che in questi mesi hanno interessato molte attività produttive, provoca inevitabili sfasamenti tra le previsioni e la realizzazione. Compatibilmente con l'evolversi della situazione emergenziale verrà adeguato anche il bilancio di previsione.

L'estinzione di una quota rilevante di mutui, consente, in particolare dal 2021, l'accensione di nuovo indebitamento.

Complessivamente le spese del titolo 2° ammontano:

per il 2020 ad € 2.402.052,39

per il 2021 ad € 4.829.000,00

per il 2022 ad € 439.000,00

Le entrate a finanziamento delle spese per il 2020, sono rappresentate principalmente da:

- Escussione polizza fideiussoria per € 266.120,58
- Oneri permessi a costruire per € 170.000,00
- Contributi Regione per € 371.660,46
- Contributi statali per € 296.000,00
- Contributi da Fondazioni per € 34.000,00

Per l'esercizio 2021 è prevista la contrazione di un mutuo per € 1.450.000,00 a parziale finanziamento del nuovo plesso scolastico di Via Traverso.

5. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2005, il Comune di Conselve ha rilasciato apposita garanzia fideiussoria alla società ConselveNuoto relativamente alla contrazione di un mutuo di euro 962.000,00 a parziale copertura delle spese complessive per la realizzazione di un impianto natatorio mediante project financing.

Nel fondo rischi potenziali viene dal 2014 accantonata quota a fronte dell'eventuale, seppur remota, ipotesi di intervento diretto dell'ente a fronte della garanzia prestata. Al 31/12/2018 risulta accantonata la quota di €

266.300,00 alla quale sarà aggiunta la quota di € 25.900,00 stanziata nel bilancio 2019. Si ritiene, confortati anche dalle disposizioni dei principi contabili sulla copertura delle fidejussioni, oltretutto dalla regolarità dei pagamenti delle rate da parte della società sportiva, di non stanziare ulteriori fondi a partire dal bilancio 2020.

Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata:

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

L'individuazione degli enti controllati al fine della delimitazione del Gruppo Amministrazione Pubbliche (GAP), ai fini del consolidamento dei bilanci, è stata effettuata con deliberazione di G.C. n. 98 del 20/12/2019.

Considerazioni finali

L'esercizio 2020 è iniziato all'insegna di una grave emergenza sanitaria determinata dal diffondersi di una malattia infettiva altamente contagiosa, denominata COVID-19, qualificata come pandemia dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, che ha coinvolto pesantemente l'Italia.

Le misure adottate per limitare e arrestare il contagio, consistite in un blocco importante delle attività commerciali e produttive oltretutto in grandi limitazioni della vita sociale, avranno forti ripercussioni nella sfera economico-finanziaria e nella produzione di reddito di tutto il triennio. Si renderà pertanto necessario monitorare costantemente e con estrema attenzione entrate e spese dell'Ente, per garantire l'equilibrio complessivo di bilancio e nel contempo soddisfare i bisogni della collettività amministrata ed assicurarne i pubblici servizi.

Conselve, 14 maggio 2020

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	9.964,50	0,00	0,00	0,00	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	444.211,71	0,00	0,00	0,00	
	Fondo pluriennale vincolato attività finanziare		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	2.108.477,79	1.543.174,05			
10000	TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	466.066,64	previsioni di competenza previsioni di cassa	3.966.479,77 4.502.328,97	3.861.513,47 4.327.580,11	3.789.513,47	3.788.513,47
20000	TITOLO 2	Trasferimenti correnti	62.884,79	previsioni di competenza previsioni di cassa	643.474,06 704.682,24	669.293,42 732.178,21	554.183,54	553.183,54
30000	TITOLO 3	Entrate extratributarie	287.048,36	previsioni di competenza previsioni di cassa	991.475,30 1.323.317,86	647.347,44 934.395,80	557.347,44	537.347,44
40000	TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1.562.238,96	previsioni di competenza previsioni di cassa	6.826.227,75 7.804.496,34	2.246.333,43 3.808.572,39	3.240.000,00	240.000,00
50000	TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	231.378,36	previsioni di competenza previsioni di cassa	136.000,00 367.378,36	0,00 231.378,36	1.450.000,00	0,00
60000	TITOLO 6	Accensione di prestiti	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	636.000,00 636.000,00	0,00 0,00	1.450.000,00	0,00
70000	TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.243.241,00 1.243.241,00	1.389.812,77 1.389.812,77	1.389.812,77	1.389.812,77
90000	TITOLO 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.242,22	previsioni di competenza previsioni di cassa	3.342.482,00 3.347.060,02	3.640.625,54 3.644.867,76	3.640.625,54	3.640.625,54

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
	TOTALE TITOLI	2.613.859,33	previsioni di competenza	17.785.379,88	12.454.926,07	16.071.482,76	10.149.482,76
			previsioni di cassa	19.928.504,79	15.068.785,40		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.613.859,33	previsioni di competenza	18.239.556,09	12.454.926,07	16.071.482,76	10.149.482,76
			previsioni di cassa	22.036.982,58	16.611.959,45		

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBTO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	925.927,15	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.562.522,12	4.376.582,21 45.858,18	4.480.677,39 26.572,86	4.466.895,33 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
				5.834.209,89	5.302.509,36		
Titolo 2	Spese in conto capitale	1.907.525,63	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	8.316.710,53	2.402.052,39 0,00	4.829.000,00 0,00	439.000,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
				4.265.566,79	4.309.578,02		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	136.000,00	0,00 0,00	1.450.000,00 0,00	0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
				136.000,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	638.600,44	645.853,16 0,00	281.367,06 0,00	213.149,12 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
				638.600,44	645.853,16		
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.243.241,00	1.389.812,77 0,00	1.389.812,77 0,00	1.389.812,77 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
				1.243.241,00	1.389.812,77		
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	64.388,42	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.342.482,00	3.640.625,54 0,00	3.640.625,54 0,00	3.640.625,54 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
				3.406.372,02	3.705.013,96		

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
	TOTALE TITOLI	2.897.841,20	previsione di competenza	18.239.556,09	12.454.926,07	16.071.482,76	10.149.482,76
			<i>di cui già impegnato</i>		45.858,18	26.572,86	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	15.523.990,14	15.352.767,27		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.897.841,20	previsione di competenza	18.239.556,09	12.454.926,07	16.071.482,76	10.149.482,76
			<i>di cui già impegnato</i>		45.858,18	26.572,86	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	15.523.990,14	15.352.767,27		

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	2021	2022	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	2021	2022
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.543.174,05								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione <i>- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.327.580,11	3.861.513,47	3.789.513,47	3.788.513,47	TIT. 1 - Spese correnti	5.302.509,36	4.376.582,21	4.480.677,39	4.466.895,33
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	732.178,21	669.293,42	554.183,54	553.183,54	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - Entrate extratributarie	934.395,80	647.347,44	557.347,44	537.347,44					
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	3.808.572,39	2.246.333,43	3.240.000,00	240.000,00	TIT. 2 - Spese in conto capitale	4.309.578,02	2.402.052,39	4.829.000,00	439.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	231.378,36	0,00	1.450.000,00	0,00	TIT. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	1.450.000,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	10.034.104,87	7.424.487,76	9.591.044,45	5.119.044,45	Totale spese finali	9.612.087,38	6.778.634,60	10.759.677,39	4.905.895,33
TIT. 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	1.450.000,00	0,00	TIT. 4 - Rimborso di prestiti	645.853,16	645.853,16	281.367,06	213.149,12
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.389.812,77	1.389.812,77	1.389.812,77	1.389.812,77	TIT. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.389.812,77	1.389.812,77	1.389.812,77	1.389.812,77
TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.644.867,76	3.640.625,54	3.640.625,54	3.640.625,54	TIT. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.705.013,96	3.640.625,54	3.640.625,54	3.640.625,54
Totale titoli	15.068.785,40	12.454.926,07	16.071.482,76	10.149.482,76	Totale titoli	15.352.767,27	12.454.926,07	16.071.482,76	10.149.482,76
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	16.611.959,45	12.454.926,07	16.071.482,76	10.149.482,76	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	15.352.767,27	12.454.926,07	16.071.482,76	10.149.482,76
Fondo di cassa finale presunto	1.259.192,18								

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.543.174,05			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		5.178.154,33	4.901.044,45	4.879.044,45
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		4.376.582,21	4.480.677,39	4.466.895,33
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			938,23	938,23	938,23
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		645.853,16	281.367,06	213.149,12
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			155.718,96	139.000,00	199.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)		0,00	---	---
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	---	---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		155.718,96	139.000,00	199.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)		O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.246.333,43	6.140.000,00	240.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	1.450.000,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		155.718,96	139.000,00	199.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		2.402.052,39 0,00	4.829.000,00 0,00	439.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	1.450.000,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	1.450.000,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
----------------------------------	--	--	-------------------------	-------------------------

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00	---	---
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			0,00	0,00	0,00

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2020)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:	
+ Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	1.082.479,37
+ Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	454.176,21
+ Entrate già accertate nell'esercizio 2019	6.843.554,08
- Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	7.082.308,64
- Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2019	49.124,09
+ Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2019	55,77
+ Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2019	10.359,48
= Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2020	1.259.192,18
+ Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
- Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
- Riduzione dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+ Incremento dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+ Riduzione dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
- Fondo pluriennale vincolato	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019
	1.259.192,18
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:	
Parte accantonata	
	B) Totale parte accantonata
	0,00

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
	C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti		0,00
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.259.192,18
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:		
Utilizzo quota vincolata		
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Utilizzo altri vincoli		0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00